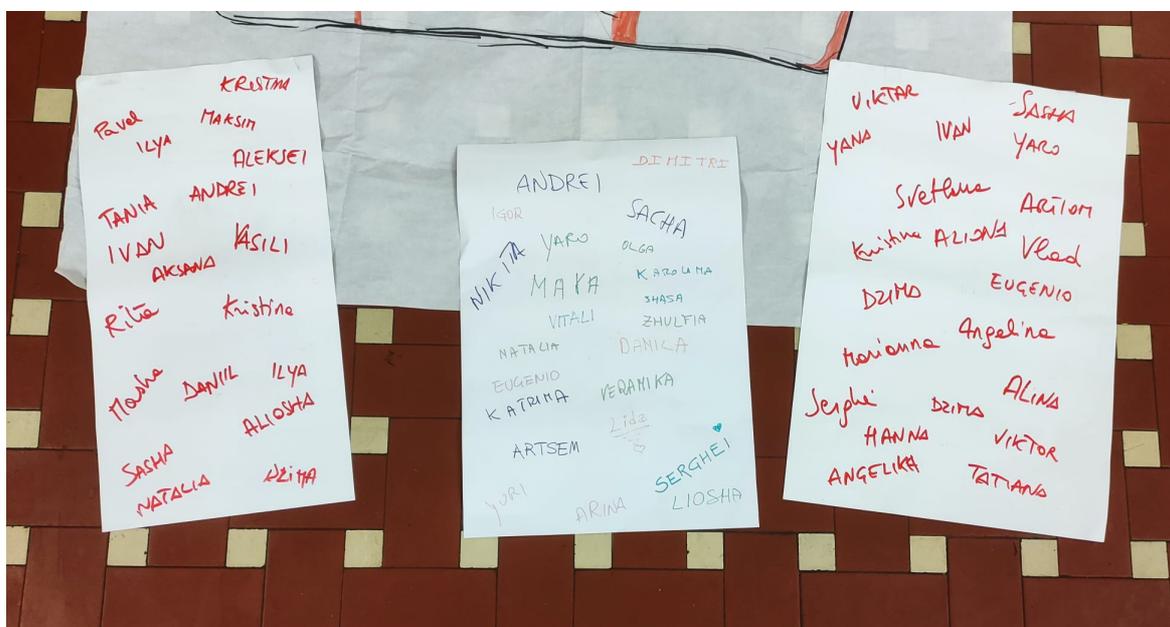


VERBALE ASSEMBLEA FAMIGLIE DEL 23/10/2022

Ore 16.15 presso i locali della Parrocchia NS. Signora del Rosario ha inizio l'incontro con le famiglie in presenza.

Tre cartelloni con i nominativi dei "nostri" ragazzi, colorati quelli accolti dalle famiglie presenti, sono serviti per introdurre l'argomento dell'incontro. Nonostante continuino le mille difficoltà, le elezioni in Belarus, la pandemia, il conseguente blocco delle accoglienze, "l'operazione speciale" noi li abbiamo TUTTI sempre ben presenti!

Piotr, Natallia e tutti gli altri non sono solo nomi, senza tutti loro il nostro volontariato non avrebbe senso.



Abbiamo continuato a seguirli tutti a distanza con le telefonate, con le feste di compleanno, con i pacchi e con i momenti di socialità organizzati, anche ad agosto, infatti, la festa di fine estate è stata occasione per vivere un momento insieme e per consegnare il materiale scolastico, acquistato grazie ai regali di Laurea di una Socia.

La collaborazione con Elena, Giulia e Valentina ci ha permesso l'invio di 52 pacchi alimentari, per le famiglie dei nostri ragazzi e per i giovani adulti con difficoltà economiche e lavorative, ma anche di acquistare una tuta da lavoro e le scarpe per la pratica lavorativa di un nostro ragazzo.

Per l'inverno stiamo già progettando la festa di Natale a Gomel, sarà uno spettacolo musicale e offriremo a tutti la pizza, a quelli lontani come sempre verrà inviato un dono.

Abbiamo anche organizzato un concorso fotografico "Uno sguardo sulla mia città. I luoghi che abito" a cui i ragazzi, anche i disabili, stanno aderendo con entusiasmo (sono già arrivate più di 100 foto), due saranno le categorie- grandi e piccoli, una scuola fotografica genovese farà parte della giuria e i primi riceveranno libri in premio. Le famiglie italiane potranno vedere un po' di Bielorussia attraverso gli occhi dei ragazzi. Speriamo, poi, a gennaio di poter allestire la mostra con le foto a Villa Serra, che si è offerta di ospitarci nuovamente, un pomeriggio con aperitivo e raccolta fondi.

*Matvei e Tatiana, due piccoli disabili, sono stati operati a Gomel dai medici russi, e anche se i costi degli interventi sono lievitati a quasi 1000 euro, con l'aiuto di sostenitori, come ad esempio il regalo di battesimo di due bambini, si sono potute affrontare le spese.

Anche Sasha, 10 anni, bimbo oncologico dell'Hospice di Moghilev, ha potuto ricevere i cateteri e quanto necessario per alleviare le sue difficoltà.

All'istituto di Vileika abbiamo inviato il denaro per l'acquisto di materiale per la psicomotricità.

Al momento è sospesa l'erogazione delle borse per chi ha finito la scuola, le riattiveremo con il ritorno dei ragazzi.

Ogni offerta è sempre molto gradita, anche piccole donazioni mensili, come è importante il 5xmille, purtroppo ancora in calo. Solo con l'aiuto di tanti le iniziative del Progetto "Lontani ma vicini" si possono realizzare.

E' stata inviata una lettera anche alle famiglie bielorusse, di tutela, di casa famiglia, biologiche per ricordare che ci siamo e siamo sempre vicino a tutti, che non li abbiamo dimenticati e che speriamo in una rapida soluzione delle difficili situazioni politiche.

E' da segnalare purtroppo la latitanza, il silenzio, di una parte delle famiglie socie. Senza contatti telefonici, senza partecipazione agli incontri, senza parola sembra spesso di essere soli ad affrontare quanto si sta facendo, per ogni bimbo.

Non accogliere è una ferita aperta, ma non per questo ci si è fermati reinventando il nostro essere solidali verso i nostri amici, in attesa di incontrarli nuovamente.

Un Socio suggerisce di rendere maggiormente partecipi le famiglie su quanto si organizza, attuando una maggiore comunicazione ed informazione anche su whatsapp, non tutti infatti usano il sito o la pagina Fb.

*La Situazione politica non è facile, truppe ai confini, difficoltà economiche e sanzioni danno un quadro non del tutto sereno. Anche in Belarus arrivano profughi, il lavoro è in calo e non si può negare che con l'arrivo dell'inverno aumentino le difficoltà per tutti.

*Nel nostro piccolo abbiamo aiutato gli ucraini di Radinka e di Konotop reg. di Sumy, (i frati francescani ci hanno anche ringraziato con il dono di magliette attraverso una Socia) nonché un gruppo rifugiato in Polonia, sempre conoscendo i referenti perché il nostro sostegno arrivasse senza sprechi. Anche a Genova abbiamo aiutato la comunità accolta in Via Liri, donne e bambini in cura al Gaslini.

Per statuto possiamo essere vicino a realtà in difficoltà, sono state perciò fatte due donazioni all'associazione Linea d'Ombra, attiva a Trieste dal 2019, che si prende cura dei profughi curdi, afgani, siriani in arrivo via terra dai Balcani. Per ora è stata una donazione da parte solo del direttivo, ma ci auguriamo che anche i soci possano contribuire. (www.lineadombra.org)

*Per l'estate prossima ci si augura una distensione della situazione generale e di poter accogliere non solo i maggiorenni e i bambini di famiglia ma ritornare alla normale accoglienza. Inoltre si spera di poter realizzare il progetto rimasto in sospeso dei bambini oncologici e disabili. I soldi necessari sono accantonati e i contatti per la struttura, in cui i 6/8 bambini e gli accompagnatori saranno ospitati, non si sono mai interrotti. Ci auguriamo che i viaggi siano meno complicati (ora le vie rimaste aperte sono solo Vilnius e Varsavia) e meno dispendiosi, così come sia più semplice la preparazione dei documenti. Per l'inverno nessun minore e solo due maggiorenni dovrebbero arrivare, per la difficoltà di affrontare un lungo viaggio su strada e per il breve periodo del soggiorno.

*L'8 di ottobre una dozzina di associazioni italiane, tra cui l'AVIB, si sono incontrate a Roma, per fare il punto della situazione e studiare cosa fare per sollecitare la collaborazione delle autorità bielorusse e italiane. Non si può negare che al momento senza relazioni diplomatiche tutto appare ancora in stand by e molto incerto e per le difficoltà alcune associazioni hanno già interrotto le attività. (Relazione incontro sul sito Avib)

*In estate abbiamo ospitato due bambine di famiglia, grazie alla collaborazione Avib, (in tutta Italia sembra che solo 150 bambini siano arrivati), i ragazzi maggiorenni e le loro famiglie, ma anche Elena, la presidente dell'associazione disabili di Gomel. E' stata un'occasione per visitare il nostro territorio ed avere incontri proficui con l'associazione Casa Cilla, il Cepim e la casa famiglia dell'UILDM importanti per un confronto, dialogo e spunto per il suo lavoro in Bielorussia.

News: Belinterpost ha ripreso la spedizione dei pacchi, tempi chiaramente più lunghi, perché viaggiano via terra, ed anche costi in aumento.

Noi finché potremo acquisteremo direttamente in Bielorussia quello che può servire ai bambini in modo che arrivi rapidamente e con prezzi contenuti, le famiglie come sempre possono contare su questo servizio.

*A breve inizierà la **campagna Natalizia dei Pandolci solidali**, per un sostegno alle attività rivolte ai nostri ragazzi e non solo, le emergenze dovute ai conflitti sono purtroppo tante. Chiediamo a tutti un'ampia partecipazione e coinvolgimento, quanto ricavato sarà speso come sempre con la massima trasparenza.

* In Bielorussia è stata istituita per la prima volta ad ottobre la festa del papà, al sabato le palestre rimangono aperte per attività sportive organizzate per i bambini, in modo che abbiano sempre luoghi di aggregazione, in occasione della festa della mamma sono state premiate le mamme delle nostre case famiglia con alberi di ciliegio per il loro lavoro svolto con i bambini.

L'incontro si è concluso alle ore 18.00 con un momento conviviale offerto da due membri del direttivo, rinnovando il brindisi fatto a luglio per i 20 anni della nostra associazione.

23.10.2022

Per il segretario (R. Fascioli)
Graziella Onnis

La presidente
M.Grazia Vitali